



Città di Portogruaro

Città Metropolitana di Venezia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 253 del 30/12/2019

Seduta n. 67

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI PER L'ANNO 2020.

L'anno duemiladiciannove addì trenta del mese di Dicembre alle ore 10:00, nella presso la Sede Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Vice Sindaco Luigi Toffolo la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il SEGRETARIO GENERALE dott. Giorgio Ferrari. Intervengono i Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
1	Sindaco	SENATORE MARIA TERESA		X
2	Vice Sindaco	TOFFOLO LUIGI	X	
3	Assessore	GERONAZZO LUIGI	X	
4	Assessore	BRAVO BERTILLA	X	
5	Assessore	MORSANUTO ANGELO	X	

PRESENTI: 4

ASSENTI: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI PER L'ANNO 2020.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Richiamato il D.Lgs 507/1993, istitutivo dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e il relativo regolamento dell'Ente, approvato con deliberazione del C.C. n. 107 del 29/06/1994;

Richiamato l'art. 11, comma 10, L. 27 dicembre 1997 n. 449 (Finanziaria 1998), che prevedeva la possibilità di aumentare le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni fino al 20%;

Vista la deliberazione della G. C. n. 22 dell'11/02/2003, come rettificata dalla successiva n. 52 del 17/03/2003, con cui venivano approvate le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, prevedendo un aumento del 5% delle stesse, che andava a sommarsi all'aumento del 15% stabilito con deliberazione della G. C. n. 93 dell'1/03/1999;

Vista l'interpretazione attualmente consolidata a proposito della sentenza della Corte Costituzionale n. 15 del 10/01/2018 nella quale viene dichiarata l'incostituzionalità delle maggiorazioni rispetto alle tariffe "base" dell'imposta comunale di pubblicità (ICP);

Visto l'art. 1, comma 919 della L. 30/12/2018 n. 145 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*" che, tenuto conto della predetta sentenza, prevede: "*a decorrere dal 1 gennaio 2019, le tariffe e i diritti di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, possono essere aumentati dagli enti locali fino al 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato*";

Considerato che si rende allo stato opportuno approvare il quadro generale delle tariffe dell'imposta comunale sulle pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni da applicarsi a decorrere dall'anno 2020;

Ritenuto pertanto,

- per ciò che attiene alle superfici superiori al metro quadrato di avvalersi della norma sopra indicata e conseguentemente di confermare le tariffe attualmente in vigore, che risultano incrementate del 20% rispetto alla tariffa base, già approvate con deliberazione della G.C. n. 22 dell'11/02/2003, rettificata dalla deliberazione della G. C. n. 52 del 17/03/2003;

- per ciò che attiene alle superfici inferiori al metro quadrato e per i mezzi pubblicitari non collegati a misure di superficie, di ripristinare le tariffe base previste dal D.Lgs. 507/1993, nulla disponendo in merito la citata legge di bilancio 2019 ed alla luce della sentenza della Corte Costituzionale richiamata, tutto come meglio dettagliato nell'allegato prospetto A);

Vista la necessità di disporre l'applicazione e la validità delle tariffe di cui sopra a partire dall'1/01/2020 e per i successivi anni, salvi aggiornamenti e modifiche;

Atteso che, ai sensi dell'art. 13, comma 15 del D.L. n. 201 del 2011, così come modificato dal D.L. n. 34 del 2019, i Comuni sono tenuti ad inviare le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie di rispettiva competenza al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai fini della loro pubblicazione nel sito informatico www.finanze.gov.it di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs n. 360 del 1998;

Visto il comma 15 ter dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 2011, inserito dal D.L. n. 34 del 2019, che prevede a decorrere dall'anno di imposta 2020 che le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'IMU e dalla TASI acquistino efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce e che a tal fine, il Comune sia tenuto ad effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

Considerato che ai sensi del comma 15 ter dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 2011, inserito dal D.L. n. 34 del 2019, i versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal Comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente e che i versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal Comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato;

Considerato che il comma 15 ter dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 2011, inserito dal D.L. n. 34 del 2019 ha suscitato incertezze in merito alle modalità di applicazione delle tariffe ICP e DPA, preso atto della lettura fornita dal MEF nella circolare 2/DF del 22/11/2019, si ritiene, considerato che il Comune di Portogruaro non ha fissato con proprio regolamento scadenze diverse da quelle previste dalla normativa nazionale per il pagamento dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, di aderire all'interpretazione secondo cui, in tale ipotesi, possono essere applicate sin da subito le tariffe deliberate per il 2020 e pubblicate sul sito ministeriale, senza necessità di stabile alcuna rata a conguaglio dopo il 1° dicembre;

Visti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria in ordine alla regolarità tecnica e contabile, pareri inseriti nell'originale del presente atto;

Si propone il seguente dispositivo:

- 1) di dichiarare le premesse parte integrante della presente proposta di deliberazione;
- 2) di approvare le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulla pubbliche affissioni per l'anno d'imposta 2020 e successivi, salvi aggiornamenti e modifiche;
- 3) di dare atto che le tariffe applicabili dall'1/01/2020 sono quelle indicate nell'allegato sub A) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento verrà inviato al concessionario del servizio di accertamento, liquidazione e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;
- 5) di provvedere ai sensi dell'art. 13, comma 15 e 15 ter del D.L. n. 201 del 2011, alla trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai fini della pubblicazione nel sito informatico www.finanze.gov.it di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs n. 360 del 1998;
- 6) di dare atto che il Responsabile del procedimento darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà, per tutto quanto di sua competenza, tutte le iniziative utili al compimento dell'iter procedurale amministrativo;
- 7) di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della L. n. 69 del 18/6/2009.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione suesposta;

All'unanimità dei voti favorevoli espressi in forma palese;

Approva la proposta di deliberazione

Indi

Con separata votazione unanime favorevole, espressa in forma palese, il presente atto viene altresì dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

IL Vice Sindaco
Luigi Toffolo

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Giorgio Ferrari

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)